Sepiolite

Scheda di sicurezza

Conforme al regolamento (UE) 2020/878, del 18 giugno 2020, che modifica l'Allegato II del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Data di emissione: 09/02/2021 Versione: 14.0
Sostituisce scheda: 24/05/2019 (Versione 13)

SEZIONE 1. *Identificazione della sostanza o della miscela e della società o impresa*

1.1. Identificatore del prodotto

Forma prodotto	:	Sostanza
Nome della sostanza	:	Sepiolite
Sinonimo	:	Trisilicato di magnesio idrato, Silicato di magnesio idrato
Denominazione commerciale	:	Sepisorb - Sepifeed S - Sepicat® Classic - Lovely Cat Classic - Lovely Cat®® Fresh®®
Nº EINECS	:	264-465-3
CAS No.	:	63800-37-3
Numero di registrazione REACH	:	Questa sostanza è esente dalla registrazione come previsto all'articolo 2, paragrafo 7, lettera b), e all'allegato V, punto 7, del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

1.2. Usi pertinenti individuati della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.2.1. *Usi pertinenti individuati*

Uso della sostanza/miscela : Assorbente.
Lettiere per animali, assorbenti industriali, mangimi, trattamento dei rifiuti, supporto chimico, controllo dell'umidità e usi domestici.

1.2.2. *Usi sconsiderati*

Non ci sono dati sugli usi sconsigliati.

1.3. Dettagli del fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome	:	SEPIOL S.A.U.
Indirizzo	:	Avda. del Acero 14-16 Pol. Miralcampo UP-1 19200 Azuqueca de Henares (Guadalajara)
Paese	:	Spagna
Numero telefonico	:	+34 949 010 000
Fax n.	:	+34 949 010 009
E-mail	:	sds@sepiolsa.com
Pagina web	:	www.sepiolsa.com

faichim CHEMICALS
Distribuito da Faichim srl - faichim.com - 045 6984236

1.4. Numero di telefono di emergenza

Europa	:	112. Consultare i numeri di telefono di emergenza nazionali all'indirizzo Helpdesk nazionali - ECHA (europa.eu)
America	:	911
Asia	:	119

SEZIONE 2. *Identificazione dei pericoli*

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1. *Classificazione ai sensi del regolamento (UE) n. 1272/2008*

La sostanza non soddisfa i criteri di classificazione in nessuna classe di pericolo ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008.

2.2. Elementi dell'etichetta

2.2.1. Etichettatura a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

La sostanza non ha requisiti di etichettatura ai sensi del regolamento (CE) 1272/2008 (CLP).

2.3. Altri pericoli

La sostanza non soddisfa i criteri di sostanza PBT o mPvB secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH).

La sepiolite non è identificata come sostanza con proprietà di alterazione endocrina secondo i criteri stabiliti nel Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o nel regolamento (UE) 2018/605 della Commissione.

A seconda della manipolazione e dell'uso (frantumazione, essiccazione, insaccamento), possono formarsi nell'aria polveri respirabili. La polvere può contenere una percentuale inferiore all'1% (p/p) di silice cristallina respirabile.

SEZIONE 3. *Informazioni sulla composizione/componente*

3.1 Sostanze

Nome	CAS No.	Nº EINECS	Intervallo di concentrazione (% in peso)	Classificazione ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008
Sepiolite	63800-37-3	264-465-3	100 %	Non valutato Nessun fattore M assegnato Nessun livello di probabilità di posta

				indesiderata assegnato

Impurità: Non applicabile, la sepiolite è una "sostanza di composizione sconosciuta o variabile, prodotti di reazione complessi o materiali biologici" (UVCB, tipo 4) secondo i regolamenti REACH e CLP. La purezza del prodotto è del 100% in peso. Il prodotto può contenere una frazione fine di quarzo (CAS 14808-60-7) inferiore all'1% p/p.

3.2 Miscele
Non applicabile.

SEZIONE 4. *Pronto soccorso*
4.1. Descrizione del pronto soccorso
Misure generali di pronto soccorso : Dovuto alla composizione e del tipo di sostanza, non sono necessarie misure speciali. Non sono noti effetti ritardati. Consultare un medico per tutte le esposizioni tranne quelle lievi.

Misure di primo soccorso in caso di inalazione : Non sono necessarie misure speciali. Spostarsi in un'area ventilata se viene inalata una grande quantità di polvere e si verificano irritazioni o fastidi meccanici. Consultare un medico se l'irritazione persiste.

Misure di primo soccorso in caso di contatto con la pelle : Non sono necessarie misure speciali. Lavare la zona interessata con sapone e abbondante acqua per almeno 1 minuto. Se necessario, consultare un medico.

Misure di primo soccorso in caso di contatto con gli occhi : Non sono necessarie misure speciali. Sciacquare immediatamente gli occhi con abbondante acqua per almeno 1 minuto. Se i sintomi persistono, consultare un medico.

Misure di primo soccorso in caso di ingestione : Non sono necessarie misure speciali. Sciacquare la bocca e bere molta acqua. Non indurre il vomito. Se i sintomi persistono, consultare un medico.

Autoprotezione dei primi soccorritori : Non sono necessarie misure speciali.

4.2. Principali sintomi ed effetti, acuti e ritardati
Sintomi/Effetti : Può verificarsi dolore agli occhi a causa dell'ingresso di polvere. Non sono previsti effetti ritardati se il trattamento di primo soccorso è applicato ed efficace.

4.3. Indicazione di eventuali cure mediche e trattamenti speciali da fornire immediatamente
Non è necessaria alcuna assistenza medica immediata. Seguire i consigli riportati nel paragrafo 4.1

SEZIONE 5. *Misure antincendio*
5.1. Mezzi di estinzione
Mezzi appropriati di estinzione : Sostanza non infiammabile e non combustibile. Utilizzare misure di estinzione adeguate alle circostanze locali e all'ambiente.

Mezzi di estinzione impropri : Non ci sono restrizioni sui mezzi di estinzione da utilizzare in caso di incendio nelle vicinanze.

5.2. Pericoli specifici derivanti dalla sostanza o dalla miscela
Prodotti di decomposizione pericolosi in caso di incendio : Non combustibile. Non infiammabile. Non ci sono prodotti pericolosi per la decomposizione termica.

5.3. Raccomandazioni per il personale antincendio
Istruzioni per l'estinzione degli incendi : Evitare la formazione di polvere. Indossare dispositivi di protezione delle vie respiratorie.

Protezione durante la lotta antincendio : Man mano che le fuoriuscite di prodotto si bagnano sul pavimento, diventano scivolose e possono rappresentare un pericolo. Indossare stivali antiscivolo.

SEZIONE 6. *Misure in caso di sversamento accidentale*
6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure di emergenza
6.1.1 *Per il personale che non fa parte dei servizi di emergenza*
Procedure di emergenza : Garantire un'adeguata ventilazione.
Impedire l'ingresso di personale non necessario e non protetto.

6.1.2 *Per il personale di emergenza*
Dispositivi di protezione : Indossare una maschera antipolvere e occhiali di sicurezza in caso di formazione di polvere. Indossare stivali antiscivolo quando il prodotto versato sul pavimento si bagna (vedere la sezione 8).

Procedure di emergenza : Garantire un'adeguata ventilazione.
Ridurre al minimo i livelli di polvere.
Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti; Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere paragrafo 8).
Evitare di inalare polvere o indossare adeguati dispositivi di protezione delle vie respiratorie (vedere paragrafo 8).
Man mano che le fuoriuscite di prodotto si bagnano sul pavimento, diventano scivolose e possono rappresentare un pericolo.

6.2. Precauzioni ambientali

Questo prodotto proviene da un'argilla naturale, che non è pericolosa per l'ambiente. Non sono necessarie particolari precauzioni. Se il prodotto viene rilasciato dai camion sulle autostrade, affiggere cartelli per deviare il traffico e rimuovere la fuoriuscita utilizzando sistemi di aspirazione.

6.3. Metodi e attrezzature di contenimento e pulizia

Procedure di pulizia	:	Prelevare meccanicamente il prodotto. Se è a terra, aspiralo o rimuoverlo in contenitori appropriati. Ridurre al minimo la produzione di polvere.
Altre informazioni	:	Smaltire i materiali o i rifiuti solidi in una struttura autorizzata. Ridurre al minimo la produzione di polvere. Per ulteriori informazioni sui controlli di esposizione/protezione individuale o sulle considerazioni sullo smaltimento, fare riferimento alle sezioni 8 e 13 di questa scheda di dati di sicurezza.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi. sezione 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale. Vedere la sezione 13. Considerazioni sullo smaltimento.

SEZIONE 7. *Movimentazione e stoccaggio*

7.1. Precauzioni per una manipolazione sicura

Misure protettive	:	Ridurre al minimo i livelli di polvere. Ridurre al minimo la formazione di polvere. Lavarsi le mani e le altre aree esposte con acqua e sapone neutro prima di mangiare, bere o fumare e dopo il lavoro. Fornire un'adeguata ventilazione di scarico nei luoghi in cui viene generata polvere sospesa nell'aria. In caso di ventilazione insufficiente, indossare adeguati dispositivi di protezione delle vie respiratorie; Fare riferimento alla Sezione 8 di questa scheda di dati di sicurezza. Maneggiare con cura i prodotti confezionati per evitare scoppi accidentali. Se hai bisogno di consigli sulle tecniche di manipolazione sicura, contatta il tuo fornitore o fai riferimento alla Guida alle buone pratiche di cui alla sezione 16.
Misure per prevenire gli incendi	:	Il prodotto non è infiammabile. Non sono necessarie particolari misure di protezione antincendio.
Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro	:	Non sono necessarie misure particolari. Maneggiare secondo le buone pratiche di igiene personale e industriale: non mangiare, bere o fumare durante l'uso. Lavarsi le mani dopo ogni manipolazione.

7.2. Condizioni di conservazione sicure, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni di conservazione	:	Conservare in contenitori ben chiusi in luogo fresco e asciutto. Tenere chiusi i contenitori quando non vengono utilizzati. Proteggere dall'umidità.
Prodotti incompatibili	:	Conservare lontano dall'umidità o da aree umide.
Materiali incompatibili	:	Non si conoscono.

7.3. Usi finali specifici

Vedere la sezione 1. Se hai bisogno di consigli su usi specifici, contatta il tuo fornitore o fai riferimento alla Guida alle buone pratiche di cui alla sezione 16.

SEZIONE 8. *Controlli dell'esposizione/Protezione individuale*

8.1. Parametri di controllo

8.1.1 *Componenti con limiti di esposizione professionale e/o limiti biologici di esposizione professionale che richiedono monitoraggio*

Valori limite dell'aria	:	Mantenere l'esposizione personale al di sotto del limite di esposizione professionale per tutti i tipi di polveri aerodisperse (ad esempio polveri inalate, polveri respirabili, quarzo respirabile, cristobalite respirabile) conformemente alla legislazione nazionale vigente. La sepiolite non ha un limite di esposizione professionale (OEL), pertanto devono essere applicati OEL generici per i materiali in polvere. Il prodotto può contenere quarzo come impurità (CAS: 14808-60-7; contenuto di silice cristallina respirabile < 1% p/p). Gli OEL regolamentati per gli Stati europei (polveri inalabili, polveri respirabili e silice respirabile) sono consultabili al seguente link: https://www.nepsi.eu/workplace-exposure-crystalline-silica
Valori limite biologici	:	Nessuno.

8.1.2 *Procedure di monitoraggio raccomandate*

Nessuno.

8.1.3 *Limiti di esposizione professionale e/o limiti biologici per gli inquinanti atmosferici*

Non applicabile.

8.1.4 *Valori DNEL/DMEL e PNEC*

Indisponibile.

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1 *Controlli tecnici adeguati*

Ridurre al minimo la formazione di polvere. Utilizzare processi chiusi, ventilazione per aspirazione e altri controlli tecnici per mantenere i limiti di esposizione al di sotto dei livelli specificati. Se si generano polvere, gas o nebbia, utilizzare l'aspirazione per mantenere basso il limite di esposizione. Implementare misure organizzative, come l'isolamento del personale dalle aree polverose. Cambiare e lavare gli indumenti esposti.

8.2.2. Misure di protezione individuale, quali i dispositivi di protezione individuale

Evitare l'esposizione non necessaria.

8.2.2.1 Protezione occhi/viso

Non indossare lenti a contatto quando si lavora con questo prodotto. Si consiglia di indossare occhiali di sicurezza con protezioni laterali in circostanze in cui esiste il rischio di malattia da penetrazione oculare. Si consiglia inoltre di avere un collirio tascabile individuale.

8.2.2.2 Protezione delle mani e della pelle

Indossa abiti da lavoro normali. Per i lavoratori che soffrono di dermatiti o pelle sensibile si raccomanda una protezione adeguata (ad es. guanti in PVC, neoprene o gomma naturale; crema protettiva). Lavarsi le mani alla fine di ogni giornata lavorativa.

8.2.2.3 Protezione delle vie respiratorie

Si raccomanda la ventilazione locale per controllare i livelli di polvere sospesa nell'aria al di sotto dei limiti di esposizione professionale.
In caso di esposizione prolungata a concentrazioni di polveri sospese nell'aria, indossare dispositivi di protezione delle vie respiratorie che soddisfino i requisiti della legislazione europea o nazionale. Si raccomanda l'uso di maschere totali o parziali contro particelle di categoria 2 o 3 (tipo FFP2-FFP3, secondo la norma UNE:EN 149:2001). Per ulteriori informazioni, vedere EN 143:2000 - Accessori per la protezione delle vie respiratorie. Filtri antiparticolato.

8.2.2.4 Rischi termici

Il prodotto non presenta un rischio termico, quindi non richiede alcuna precauzione.

Simbolo/i dei dispositivi di protezione individuale:

8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale

Tutti i sistemi di ventilazione devono essere filtrati prima dello scarico in atmosfera. Evitare lo scarico nell'ambiente. Contenere le fuoriuscite.

SEZIONE 9. *Proprietà fisiche e chimiche*

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche di base

Apparenza	:	Materiale solido grigio di diverse dimensioni: granulato o polvere fine
a. Stato fisico	:	Solido
b. Colore	:	Grigio
c. Odore	:	Inodore
d. Punto di fusione / Punto di congelamento	:	> 1200 °C (risultato dello studio, Regolamento (CE) n. 440/2008, Allegato A.1.)
e. Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	:	Non applicabile (solido con punto di fusione > 1200°C; Regolamento (CE) n. 440/2008, allegato A.2.)
f. Infiammabilità	:	Non infiammabile (Regolamento (CE) n. 440/2008, allegato A.10.)
g. Limite di esplosione superiore e inferiore	:	Non applicabile (non si applica ai solidi)
h. Punto di infiammabilità	:	Non applicabile (non si applica a gas, aerosol e solidi; Regolamento (CE) n. 440/2008, allegato A.9.)
i. Temperatura di accensione spontanea	:	Non applicabile (non si applica ai solidi; Regolamento (CE) n. 440/2008, allegato A.15.)
j. Temperatura di decomposizione	:	Si decompone a temperature > 1200°C
k. pH	:	7,5 - 9,5 Sospensione 10% (p/p) (20ºC)
l. Viscosità cinematica	:	Non applicabile (si applica solo ai liquidi)
m. Solubilità in acqua	:	Insolubile a 20°C (Regolamento (CE) n. 440/2008, allegato A.6)
n. Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	:	Non applicabile (non si applica alle sostanze inorganiche; Regolamento (CE) n. 440/2008, allegato A.8.)
o. Pressione di vapore	:	Non applicabile (non si applica ai solidi; Regolamento (CE) n. 440/2008, allegato A.4.)
p. Densità relativa	:	2,1 g/cm³ a 20 °C [regolamento (CE) n. 440/2008, allegato A.3.)
q. Densità relativa del vapore	:	Non applicabile (si applica solo a gas e liquidi)

r. Caratteristiche delle particelle	:	Granulare: Seppie 4-30: 0,6 - 4,75 mm per setaccio (UNE-EN 933-1:2012) Seppie 15-30: 0,6 - 1,3 mm per setaccio (UNE-EN 933-1:2012) Sepiolite 30-60: 0,25 - 0,6 mm per setaccio (UNE-EN 933-1:2012) Seppie 60-100: 0,15 - 0,25 mm per setaccio (UNE-EN 933-1:2012) Polvere: Sepiolite < 100: Dimensione media delle particelle (D50): 30 - 60 µm (p/p) mediante diffrazione laser (ISO 13320:2020)

9.2. Altri dati
Nessuno.

SEZIONE 10. *Stabilità e reattività*

10.1. Reattività
Inerte, non reattivo.

10.2. Stabilità chimica
La sepiolite è chimicamente stabile in condizioni normali di utilizzo e conservazione.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose
Non produce reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare
Ridurre al minimo l'esposizione all'aria. Scivoloso quando è bagnato.

10.5. Materiali incompatibili
Evitare di conservare insieme a materiali che potrebbero essere intaccati dalla polvere.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
Nessuno.

SEZIONE 11. *Informazioni tossicologiche*

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Endpoint di tossicità	Esito della valutazione degli effetti
A. Tossicità acuta	La sepiolite non è estremamente tossica. Orale LD_{50} > 2000 mg/kg (OCSE 420, rata) Cutaneo Dati non disponibili. La sepiolite è quasi insolubile e ha un basso assorbimento attraverso la pelle. Inalazione L'inalazione di alte concentrazioni di polvere può causare irritazione del Mucose. (OCSE 436, ratto).
b. Corrosione/irritazione cutanea	La sepiolite non irrita la pelle (*in vivo,* OECD 404, coniglio).
c. Grave irritazione/danno oculare	La sepiolite non irrita gravemente gli occhi (*in vivo,* OECD 405, coniglio).
d. Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	La sepiolite non è un sensibilizzante della pelle secondo le informazioni disponibili.
e. Mutagenicità delle cellule germinali	Test in vitro negativi (OCSE 471, 473, 476 e 487).
f. Cancerogenicità	La sepiolite è stata valutata dallo IARC come classe 3 ("Non può essere classificata come cancerogenicità per l'uomo").
g. Tossicità riproduttiva	La sepiolite non è tossica per la riproduzione.
h. STOT - Mostra Unica	Nei test acuti non è stata osservata tossicità per uso orale, cutaneo e inalatorio per organi.
i. STOT - Esposizione ripetuta - Orale	Non classificato.
j. STOT - Esposizione ripetuta - Inalazione	Non classificato.
k. Pericolo di aspirazione	Non è previsto alcun pericolo di aspirazione.

11.2. Informazioni relative ad altri pericoli
No.

11.2.1 *Proprietà di interferenza con il sistema endocrino*
I dati disponibili sui componenti sono stati considerati in base ai criteri di cui ai regolamenti (CE) n. 1907/2006, (UE) 2017/2100, (UE) 2018/605) e non sono stati ritenuti applicabili.

11.2.2 *Altre informazioni*
No.

SEZIONE 12. *Informazioni ecologiche*

12.1. Tossicità

12.1.1 ***Tossicità acuta/prolungata per i pesci***
LC50 (96h) per i pesci d'acqua dolce (OCSE 203): 14000 mg/l.

12.1.2 ***Tossicità acuta/prolungata per gli invertebrati acquatici***
Dati non disponibili.

12.1.3 ***Tossicità acuta/prolungata per le piante acquatiche***
CE50 (96h) per le alghe d'acqua dolce: > 300 mg/l.

12.1.4 ***Tossicità per i microrganismi, ad esempio i batteri***
Dati non disponibili.

12.1.5 ***Tossicità cronica per gli organismi acquatici***
Dati non disponibili.

12.1.6 ***Tossicità per gli organismi che vivono nel suolo***
Dati non disponibili.

12.1.7 ***Tossicità per le piante terrestri***
Dati non disponibili.

12.1.8 ***Effetto generale***
Non sono noti effetti collaterali specifici.

12.1.9 ***Maggiori informazioni***
No.

12.2. Persistenza e degradabilità
Non pertinente per le sostanze inorganiche.

12.3. Potenziale di bioaccumulo
Non pertinente per le sostanze inorganiche.

12.4. Mobilità a terra
La sepiolite è quasi insolubile e quindi ha una bassa mobilità nella maggior parte dei terreni.

12.5. Risultati della titolazione PBT e mPvB
Questa sostanza non soddisfa i criteri di classificazione come PBT o mPvB.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
I dati disponibili sulla sostanza sono stati esaminati in base ai criteri di cui ai regolamenti (CE) n. 1907/2006, (UE) 2017/2100 e (UE) 2018/605) e sono stati considerati non applicabili.

12.7. Altri effetti avversi
Non sono stati identificati altri effetti avversi. Secondo i criteri del sistema europeo di classificazione ed etichettatura, la sostanza non deve essere classificata come pericolosa per l'ambiente.

SEZIONE 13. *Considerazioni sullo smaltimento*

13.1. Metodi per il trattamento dei rifiuti
I rifiuti o i prodotti inutilizzati possono essere smaltiti in discarica seguendo le normative nazionali e locali. Smaltire i rifiuti in conformità con le normative nazionali e locali per prevenire la formazione di polvere. Quando possibile, il riciclaggio dovrebbe essere preferito allo smaltimento.

Raccomandazioni per lo smaltimento degli imballaggi :	Nessun requisito specifico. In tutti i casi, la formazione di polvere dai residui di imballaggio deve essere evitata e deve essere garantita un'adeguata protezione. Contenitori vuoti. Smaltire come prodotto inutilizzato. I contenitori vuoti e puliti devono essere riutilizzati in conformità con le normative.

SEZIONE 14. *Informazioni sul trasporto*
Il materiale non è classificato come pericoloso in termini di norme di trasporto e non si applicano restrizioni per il trasporto terrestre/marittimo/aereo. Prevenire la diffusione della polvere.

14.1. Numero ONU: il numero ID
Non rilevante.

14.2. Designazione ufficiale dei trasporti delle Nazioni Unite
Non rilevante.

14.3. Classe/i di pericolo per il trasporto

ADR:	Non classificato
IMDG:	Non classificato
ICAO/IATA:	Non classificato

RID: Non classificato

14.4. Gruppo di imballaggio
Non applicabile.

14.5. Pericoli per l'ambiente
Non rilevante.

14.6. Precauzioni particolari per gli utilizzatori
Evitare qualsiasi rilascio di polvere durante il trasporto, utilizzando serbatoi ermetici, big bag e sacchetti per la polvere di carta e camion pellet rivestiti.

14.7. Trasporto marittimo di rinfuse nell'ambito degli strumenti dell'IMO
Non regolamentato.

SEZIONE 15. *Informazioni sulla regolamentazione*

15.1. Legislazione e regolamenti in materia di sicurezza, salute e ambiente specifici per la sostanza o la miscela

15.1.1 *Altri regolamenti UE*
Nessuna restrizione secondo l'allegato XVII del regolamento REACH.

La sepiolite non figura nell'elenco delle sostanze candidate REACH.

La sepiolite non è elencata nell'allegato XIV del regolamento REACH.

La sepiolite non è soggetta al REGOLAMENTO (UE) n. 649/2012 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 4 luglio 2012 sull'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose.

La sepiolite non è soggetta al regolamento (UE) n. 1021/2019 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 giugno 2019, relativo agli inquinanti organici persistenti.

Direttiva 2012/18/UE (SEVESO III). La sepiolite non è una sostanza SEVESO, non riduce lo strato di ozono e non è un inquinante organico persistente.

15.1.2 *Normative nazionali*
Garantire la conformità alle normative nazionali e locali.

15.1.3 *Requisiti legislativi internazionali*
La sepiolite non è classificata dall'Occupational Safety and Health Administration (OSHA). Il prodotto non è stato classificato come cancerogeno per l'uomo dall'OSHA, dall'Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro (IARC) e dal National Toxicology Program (NTP).

15.2. Valutazione della sicurezza chimica
La sepiolite è esente dalla registrazione REACH in conformità con l'allegato V.7. Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza.

SEZIONE 16. *Informazioni aggiuntive*
I dati si basano sulle nostre conoscenze più recenti, ma non costituiscono una garanzia delle caratteristiche specifiche del prodotto e non stabiliscono un rapporto contrattuale legalmente valido.

16.1. Indicazione di modifiche/revisioni
La SDS è stata rivista per conformarsi al regolamento (UE) 2020/878 del 18 giugno 2020 che modifica l'allegato II del regolamento REACH (CE) n. 1907/2006.

16.2. Abbreviazioni e acronimi

AND =	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile
ADR =	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada
CLP =	Classificazione, etichettatura, regolamentazione dell'imballaggio; Regolamento (CE) n. 1272/2008
CAS =	Numero di registrazione del servizio Chemical Abstracts
DMEL =	Livello di effetto massimo derivato
DNEL =	Livello senza effetto derivato
EC=	Comunità europea
EC50 =	Concentrazione mediana dell'effetto
ECHA =	Agenzia europea per le sostanze chimiche
Numero CE =	Numero EINECS e ELINCS (vedi anche EINECS e ELINCS)
EINECS =	Inventario europeo delle sostanze commerciali esistenti
ELINCS =	Elenco europeo delle sostanze chimiche notificate
EN =	Norma europea
UE =	Unione Europea
IARC =	Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro
IATA =	Associazione internazionale del trasporto aereo
ICAO =	Organizzazione per l'aviazione civile internazionale
IMDG =	Merci pericolose marittime internazionali

LC50 =	Concentrazione letale al 50% di una popolazione di test (concentrazione letale media)
LD50 =	Dose letale al 50% di una popolazione sperimentale (dose letale media)
NTP	Programma Nazionale di Tossicologia
OCSE =	Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico
OEL =	Livello di esposizione professionale
OSHA =	Amministrazione per la sicurezza e la salute sul lavoro
PBT =	Tossico persistente bioaccumulabile
PNEC =	Concentrazione prevista senza effetto
REACH =	Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche. Regolamento (CE) n. 1907/2006
RID =	Regolamento sul trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia
SCOEL =	Comitato scientifico per i limiti dell'esposizione professionale
SDS =	Scheda di sicurezza
STOT =	Tossicità sistemica specifica per organo bersaglio
STOT RE=	Tossicità specifica per organi dopo esposizioni ripetute
TWA =	Media ponderata nel tempo
A =	Nazioni Unite
vPvB	Molto persistente, molto bioaccumulabile

16.3. Principali riferimenti e fonti di dati

Per qualsiasi informazione su riferimenti bibliografici o studi di tossicità ed ecotossicità, si prega di contattare sds@sepiolsa.com.

16.4. Frasi di rischio (frasi R) e indicazioni di pericolo (frasi H) pertinenti

Non rilevante.

16.5. Consigli sulla gestione della formazione e altre informazioni pertinenti

Questo prodotto può contenere quarzo (frazione respirabile di silice cristallina) in quantità inferiori all'1%, quindi la classificazione non è richiesta per legge. I lavoratori devono essere informati e formati sull'uso e la manipolazione corretti di questo prodotto come richiesto dalle normative applicabili e l'esposizione professionale alla polvere di silice cristallina respirabile deve essere monitorata e controllata (Direttiva UE 2017/2398). Il prodotto deve essere maneggiato utilizzando metodi e tecniche che riducano al minimo o eliminino la generazione di polvere.

Un accordo sulla protezione della salute dei lavoratori attraverso la manipolazione e l'uso corretti della silice cristallina e dei prodotti che la contengono è stato pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea (2006/C 279/02). Il testo dell'accordo e i suoi allegati, compresa la guida alle buone pratiche, sono disponibili in **http://www.nepsi.eu e** forniscono informazioni e orientamenti utili per la manipolazione di prodotti che possono generare polvere di silice cristallina respirabile. I riferimenti bibliografici possono essere richiesti a EUROSIL, l'Associazione Europea dei Produttori Industriali di Silice.

ESCLUSIONE DI RESPONSABILITÀ (Allegato II del regolamento REACH)

La presente scheda di dati di sicurezza (SDS) si basa sulle disposizioni legali del regolamento REACH (CE 1907/2006; articolo 31 e allegato II), e successive modifiche. Il suo contenuto vuole essere una guida per la corretta manipolazione preventiva del materiale. È responsabilità dei destinatari della presente SDS assicurarsi che le informazioni in essa contenute siano correttamente lette e comprese da tutte le persone che possono utilizzare, manipolare, rimuovere o altrimenti entrare in contatto con il prodotto. Le informazioni e le istruzioni fornite nella presente SDS si basano sullo stato attuale delle conoscenze scientifiche e tecniche alla data di emissione indicata. Non deve essere interpretato come una garanzia di prestazioni tecniche, idoneità per applicazioni particolari e non stabilisce un rapporto contrattuale legalmente valido. Questa versione della SDS sostituisce tutte le versioni precedenti.

FINE DELLA SCHEDA DI SICUREZZA